



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



REPUBBLICA ITALIANA



PALMIERI RAMPONE POLO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## **ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO**

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

## **Regolamento Interno per la selezione di esperti/tutor interni/esterni e referente per la valutazione**

**(Delibera Collegio dei Docenti n. 289\_n.30-a.s.2019-20;**

**Delibera Consiglio d'Istituto n. 34 del 19/02/2020)**

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Visto l'art. 40 comma 1 del D.I. n. 44/2001 e sue modificazioni e integrazioni, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

Visto l'art. 40 comma 2 del D.I. n. 44/2001 e sue modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che il Consiglio di istituto, sentito il Collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

Visto l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. n. 44/ 2001 e sue modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

Visto l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

Visto l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

Visto l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il CCNL del comparto scuola in vigore; Visto il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A)

Viste le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

Vista la circolare prot. n° 34815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

## **APPROVA ED EMANA**

il seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

### **Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)**

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica e referente della valutazione, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale. ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.l. 1 febbraio 2001 n. 44 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Art. 2 (Ufficio rogante e Commissione attività negoziali)**

Il Dirigente Scolastico è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è titolare dell'istruttoria e del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi cura la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dalle norme e disciplinate dal presente regolamento, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n.50/2016. Il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita commissione a composizione variabile per la valutazione delle offerte pervenute, i cui membri vengono di volta in volta scelti a seconda delle professionalità e competenze inerenti la materia della collaborazione (la commissione deve essere nominata volta per volta e non può essere permanente). Possono farne parte i docenti e gli ATA (assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici) della Istituzione Scolastica. La commissione può essere integrata anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente Scolastico, quando le esigenze dovessero richiederlo. La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

### **Art. 3 (Condizioni per la stipula dei contratti)**

1) L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

2) Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017 In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

3) Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

4) L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 4 (Pubblicazione avvisi di selezione)**

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) o altra fonte pubblica, individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e referente della valutazione e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata
- c) il luogo
- d) il compenso dello specifico incarico da conferire.

#### **Art. 5 (Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni e referente della valutazione)**

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno e referente della valutazione, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative. In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni e referente della valutazione, saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

##### **ESPERTI:**

- 1) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 2) altri titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- 5) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- 7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta.

##### **TUTOR:**

- 1) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 2) altri titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- 5) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;

- 7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 9) esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 10) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;

### Referente della valutazione:

- 1) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni coerenti con la figura richiesta;
- 2) altri titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche;
- 4) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- 5) esperienze di collaborazione documentata riguardo la progettazione in ambito PON scuola;
- 6) esperienza di valutatore nei vari progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) coerenti con la figura richiesta;
- 7) esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;

In caso di selezione di esperti, tutor e referente della valutazione con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accREDITAMENTO all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n° 170 del 21/03/2016. I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo art. 5;

*I titoli di cui all'elenco sopra indicato (vedi anche Allegati 1,2,3) potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nelle griglie di valutazione allegate (Allegati 1,2,3) e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico.*

*I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto.*

### **Art. 6 (modalità di selezione di esperti, tutor e referente per la valutazione)**

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

- a) selezione esperto/tutor interno e referenti della valutazione:

- Avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3.

All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

- L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° di **8 + 15 giorni consecutivi**. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati.

- La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

- Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curricula in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione, e entro 8 ÷ 15 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica.

- Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori **8 + 15 giorni**, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi.

- In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

**Nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento.**

**A parità di punteggio la scelta verrà data al candidato più giovane.**

**Nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residui distribuendoli tra gli aventi diritto, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza, in parti uguali. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere la decorrenza dei termini per i ricorsi.**

Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:

- Avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3.

All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

- L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 8 ÷ 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni.

- La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

- Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 8 ÷ 15 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica.

- Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 8 ÷ 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi.

- In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

**Nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residui distribuendoli tra gli aventi diritto, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza, in parti uguali.**

**In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere la decorrenza dei termini per i ricorsi.**

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata.

In caso importi di piccola entità (inferiori ai 5.000,00 euro) ovvero di motivata urgenza o oggettive condizioni, sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, anche per importi superiori ai 5.000,00 euro e fino al limite di 40.000,00 euro.

La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016. La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

- 1) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- 2) la durata
- 3) il luogo
- 4) Il numero di esperto/tutor richiesti
- 5) Il numero di ore complessive
- 6) La ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor
- 7) il compenso dello specifico incarico da conferire
- 8) l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- 9) l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- 10) l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
- 11) gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
- 12) gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

In allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i sottostanti criteri:

1	Esperienze pregresse dell'azienda secondo la tabella indicata sotto:	Max punti 20
	Descrittori indicatori	
	- Erogazione pregressa documentabile della formazione al personale della scuola: dirigenti, docenti e personale ATA	5 punti
	- Capacità documentabili di valutare le competenze acquisite mediante modelli UE	5 punti
	- Capacità documentabili di promuovere modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali	5 punti

	- Attivazione di piattaforme on line dove caricare i contenuti dei percorsi con accesso dei corsisti per sei mesi almeno dalla conclusione del percorso formativo	5 punti
2	Valutazione curriculum degli esperti/tutor presentati secondo i criteri di cui all'art. 4 parametrati al punteggio massimo attribuibile. Il punteggio complessivo sarà dato dalla media per ogni singola voce di valutazione dei curriculum presentati.	Max punti 60
3	Valutazione offerta economica secondo la sottostante tabella:	Max punti 20
	Descrittori indicatori	
	- Ribasso d'asta da 0% fino a 10%	Max 10 punti in proporzione al ribasso offerto
	- Ribasso d'asta superiore a 10% fino a 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto
	- Ribasso d'asta oltre il 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto

## **Art. 7 (massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali)**

Si distinguono i seguenti casi:

a) selezione di esperti, tutor e referente della valutazione per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. N° 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla istituzione scolastica.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003) .

b) selezione di esperti, tutor e referente della valutazione per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regione Campania (FSE – FESR – FESR etc. etc.):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque il conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 – 2020. Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n.

2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

c) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR)

I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003).

## **Art. 8 (Stipula del contratto/lettera di incarico)**

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003

## **Art. 9 (Impedimenti alla stipula del contratto)**

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.L. 44/2001 e successive modifiche ed integrazioni, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;

- non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;

- necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

### **Art. 10 (Incarichi a dipendenti pubblici)**

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001

### **Art. 11 (manifestazioni particolari)**

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

### **Art.12 (Modifiche)**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica

### **Art.13 (Pubblicità)**

Il presente Regolamento, con delibera n. 34 del 19/02/2020, è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.

## TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI\_SELEZIONE ESPERTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA E GLOBALE DEI TITOLI PER LA FIGURA DI <b>ESPERTO</b>					
			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
<b>ISTRUZIONE e FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
		PUNTI			
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (vecchio ordinamento o magistrale)	Per ogni punto > 90	0.3			
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (triennale, in alternativa al punto A1)	Per ogni punto > 90	0.2			
A3. QUALSIASI ALTRA LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale in alternativa ai punti A1-A2)	Per ogni punto > 90	0.1			
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 4	8			
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II° LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 4	6			
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa a C1)	Max 4	4			
<b>CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 2 cert.	2,5 punti cad.			
B2. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO C1	Max 2 cert.	2,5 punti cad.			
B3. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B2 (in alternativa a E1)	Max 2 cert.	1,5 punti cad.			
B4. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B1 (in alternativa a E1-E2)	Max 2 cert.	1,0 punti cad.			
<b>ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 6 anni	1 punto per anno			
C2. COMPROVATA COMPETENZA ED ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE	Max 10 anni	1 punto per anno			
C3. ESPERIENZE DI DOCENZA O ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' ENTI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI (min. 20 ore) SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 8 max 1 per anno	1 punto per anno			
C4. ESPERIENZE DI DOCENZA (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 6 max 1 per anno	1 punto per anno			

### TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI\_SELEZIONE TUTOR

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA E GLOBALE DEI TITOLI PER LA FIGURA DI TUTOR					
			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
<b>ISTRUZIONE e FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
		PUNTI			
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (vecchio ordinamento o magistrale)	Per ogni punto superiore a 90	0.2			
A2. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in 100esimi o rapportato a 100) in alternativa al punto A1	Per ogni punto superiore a 80	0.2			
<b>CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 2 cert.	2,5 punti ognuna			
B2. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO C1	Max 2 cert.	2,5 punti ognuna			
B3. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B2 (in alternativa a B2)	Max 2 cert.	1,5 punti ognuna			
B4. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B1 (in alternativa a B3)	Max 2 cert.	1,0 punti ognuna			
<b>ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 6 anni	1 punto per anno			
C2. COMPROVATA COMPETENZA ED ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE	Max 6 anni	1 punto per anno			
C3. ESPERIENZA DI TUTOR NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 2	1 punto per anno			
C4. ESPERIENZA DI FACILITATORE VALUTATORE NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 2	1 punto per anno			
C5. ESPERIENZA DI SUPPORTO AL COORDINAMENTO NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 2	1 punto per anno			

### TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI\_SELEZIONE REFERENTE DELLA VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA E GLOBALE DEI TITOLI PER LA SELEZIONE DELLA FIGURA DI REFERENTE DELLA VALUTAZIONE					
			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
<b>ISTRUZIONE e FORMAZIONE</b>					
		PUNTI			
A1. LAUREA AD INDIRIZZO TECNICO O INFORMATICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Per ogni punto superiore a 90	0.2			
A2. DIPLOMA AD INDIRIZZO TECNICO O INFORMATICO (in 100esimi o rapportato a 100) in alternativa al punto A1	Per ogni punto superiore a 80	0.1			
<b>CONOSCENZE PER IL CONTROLLO AUTOMATICO DELLE INFORMAZIONI</b>					
B1. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento relativi alla gestione progetti PON	Max 6	2 punti per anno			
B2. Partecipazione a seminari di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativi alla "Diffusione e Utilizzo del Sistema Informativo per la Gestione Progetti PON"	Max 6	2 punti per anno			
<b>ESPERIENZE SIGNIFICATIVA NEL CAMPO DELLA VALUTAZIONE</b>					
C1. Incarico in qualità di Referente per la Valutazione e/o Esperto per il monitoraggio e valutazione in progetti specifici PON,	Max 8	2 punti per anno			
C2. Incarico in qualità di Facilitatore e/o Esperto per il monitoraggio e valutazione in progetti PON,	Max 6	2 punti per anno			
<b>CONOSCENZA DELLA PIATTAFORMA MIUR- INDIRE PER LA GESTIONE ON LINE DEI PIANI INTEGRATI</b>					
D1. Per incarico di Facilitatore del Piano integrato degli Interventi, e/o Delegato del Dirigente Scolastico	Max 10 max 2 per anno	2 punti per anno			
D2. Per incarico di Referente per la Valutazione del Piano integrato degli Interventi	Max 10 max 2 per anno	2 punti per anno			